

Spett.

\_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

In persona del rappresentante p. t.

Sig. \_\_\_\_\_

**Oggetto: Vaccinazioni anti-covid 19 di derivazione embrionale umana da aborti - obiezione di coscienza**

Con riferimento alla nota/cicolare prot./avviso n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale si invita lo scrivente ad aderire alla Campagna vaccinale SARS-COV-2, il sottoscritto \_\_\_\_\_, avendo preso nota della pubblicazione sul sito del *Charlotte Lozier Institute* in cui sono individuati i vaccini anti-covid 19 che utilizzano, e/o hanno utilizzato, linee cellulari derivate da feti umani abortiti nella produzione e/o nella sperimentazione<sup>1</sup>, osserva quanto segue:

1. I trattamenti genici (impropriamente definiti come vaccini) di Pfizer Biontech e di Moderna, autorizzati provvisoriamente da EMA e da AIFA, impiegano linee cellulari derivate da feti abortiti nella fase di sperimentazione (linea cellulare HEK293);
2. I vaccini Astrazeneca e Johnson & Johnson, che la stampa identifica come i prossimi a essere autorizzati, impiegano linee cellulari fetali in tutte le fasi: sviluppo progettuale, test di conferma e produzione;
3. Tenuto conto di situazioni opache nella sperimentazione e nella produzione farmaceutica: tra le diverse testimonianze, il Center for Medical Progress ha pubblicato nel 2015 una serie di video in cui David Daleiden ha dimostrato i traffici di organi di embrioni abortiti intercorsi tra la Planned Parenthood e le industrie farmaceutiche o le università<sup>2</sup>.
4. Il documento di riferimento denominato "*Riflessioni morali circa i vaccini preparati a partire da cellule da feti umani abortiti*" (Pontificia Accademia per la vita, del 05/06/2005) qualifica la condotta dei fruitori di vaccinazioni testate e/o prodotte a partire da feti abortiti come "*cooperazione materiale passiva mediata remota all'aborto, e una cooperazione materiale passiva immediata alla loro commercializzazione. Inoltre, sul piano culturale, l'uso di tali vaccini contribuisce a creare un consenso sociale generalizzato all'operato delle industrie farmaceutiche che li producono in modo immorale.*", **rispetto alla quale il cattolico sarebbe tenuto all'obiezione di coscienza<sup>3</sup>**; è possibile una deroga solo in caso di carenza assoluta di cure

---

<sup>1</sup> <https://lozierinstitute.org/what-you-need-to-know-about-the-covid-19-vaccine/>  
<https://lozierinstitute.org/update-covid-19-vaccine-candidates-and-abortion-derived-cell-lines/>

<sup>2</sup> <https://lozierinstitute.org/use-of-aborted-fetal-tissue-questions-answers/>  
<https://www.centerformedicalprogress.org/cmp/investigative-footage/>

<sup>3</sup> Pontificia Accademia per la vita, 5 giugno 2005 "*Essi dovrebbero invocare, se necessario, l'obiezione di rispetto all'uso di vaccini prodotti mediante ceppi cellulari di origine fetale umana abortiva. Ugualmente dovrebbero opporsi con ogni mezzo (per iscritto, attraverso le diverse associazioni, i mass media, ecc.) ai vaccini che non hanno ancora alternative senza problemi morali, facendo pressione affinché vengano preparati vaccini alternativi non collegati a un aborto di feto umano e chiedendo un controllo legale rigoroso delle industrie farmaceutiche produttrici.*"

alternative e per evitare gravi rischi per la salute dei bambini e della popolazione in generale<sup>4</sup>.

5. La recente nota della Pontificia Accademia denominata “*moralità dell’uso di alcuni vaccini anti-covid 19*” del 21/12/2020, sebbene richiami espressamente il documento del 05/06/2005 in sostanza si discosta da esso nei seguenti passaggi:

- secondo la nota del 21/12/2020 sarebbero eticamente leciti i vaccini anti-covid 19, testati e/o prodotti a partire da embrioni umani, sul presupposto che “*non si intende giudicare e valutare la sicurezza e l’efficacia di questi vaccini pur eticamente rilevanti e necessarie, la cui valutazione è di competenza dei ricercatori biomedici e delle agenzie per i farmaci,*”, ciò nonostante nel richiamato documento del 05/06/2005 è dirimente per la liceità etica del trattamento il fatto che tali vaccini siano idonei a evitare “*rischi di salute significativi ai bambini e, indirettamente, alla popolazione in generale*”<sup>5</sup>, è chiaro che ignorare la sicurezza e/o l’efficacia, come candidamente ammesso nella nota della Pontificia accademia in commento, faccia venire meno le condizioni per la liceità etica della vaccinazione.
- Inoltre, la nota in commento presuppone l’assoluta carenza di cure alternative<sup>6</sup>, tali cure sono invece dimostrate: l’idrossiclorochina è il noto farmaco anti-malarico per il trattamento precoce del Covid 19, riconosciuto efficace perfino da una recente pronuncia del Consiglio di Stato<sup>7</sup>, oltre che da illustri scienziati<sup>8</sup>, altri medicinali sono quelli proposti dal Ministero della salute nella circolare del 30/11/2020, che si presumono efficaci, oppure la cd. plasmaterapia da considerare cura sperimentale quantomeno come le vaccinazioni anti-covid 19, le terapie domiciliari adottate con successo da associazioni di medici, da ultimo la recente cura con anticorpi monoclonali autorizzata da AIFA.
- Sul grado di rischio della malattia Covid 19 si riportano i dati ufficiali dell’OMS che attestano la letalità negli under 70 allo 0,05%<sup>9</sup>, nei bambini la letalità si riduce a numeri irrisori, nel suo report l’I.S.S. dichiara che la citata malattia “*non sembra possa essere considerata la causa principale della morte*” (rispetto a quattro decessi di soggetti minori)<sup>10</sup>.
- La nota della Pontificia accademia in commento è pertanto palesemente contraddittoria, le informazioni qui riportate sono di pubblico dominio e si presumono a conoscenza dei suoi illustri autori.

Tutto quanto osservato, il sottoscritto in qualità di appartenente laico alla chiesa cattolica, esprime il proprio DISSENSO alla somministrazione della indicata vaccinazione anti-covid 19 in quanto non conforme all’etica e ai dettami della propria confessione.

Luogo e Data

Firma

---

<sup>4</sup> Pontificia Accademia per la vita, 5 giugno 2005 “*esiste il dovere grave di usare i vaccini alternativi e di invocare l’obiezione di coscienza riguardo a quelli che hanno problemi morali; per quanto riguarda i vaccini senza alternative, si deve ribadire sia il dovere di lottare perché ne vengano approntati altri, sia la liceità di usare i primi nel frattempo nella misura in cui ciò è necessario per evitare un pericolo grave non soltanto per i propri bambini ma anche e, forse, soprattutto per le condizioni sanitarie della popolazione in genere – donne incinte specialmente;*”

<sup>5</sup> Pontificia Accademia per la vita, 5 giugno 2005

<sup>6</sup> Nota della Pontificia accademia del 21/12/2020 “*...in assenza di altri mezzi per arrestare o anche solo per prevenire l’epidemia*”

<sup>7</sup> Consiglio di Stato, ordinanza n. 7097 dell’11.12.2020

<sup>8</sup> <https://www.affaritaliani.it/cronache/idrossiclorochina-oms-coronavirus-studio.html> “*Studio recovery e idrossiclorochina*” autore Didier Raoult: <https://www.mediterranee-infection.com/wp-content/uploads/2020/11/CV-Didier-RAOULT-nov2020.pdf>

<sup>9</sup> [https://www.who.int/bulletin/online\\_first/BLT.20.265892.pdf](https://www.who.int/bulletin/online_first/BLT.20.265892.pdf), bollettino redatto dal dr. John Ioannidis, professore più citato al mondo, specialista in statistica, epidemiologia e salute pubblica della Stanford University.

<sup>10</sup> [https://www.iss.it/coronavirus/-/asset\\_publisher/1SRKHcCJJQ7E/content/covid-19-l-1-8%2525-dei-casi-italiani-%25C3%25A8-in-et%25C3%25A0-pediatria-le-patologie-preesistenti-raddoppiano-rischi](https://www.iss.it/coronavirus/-/asset_publisher/1SRKHcCJJQ7E/content/covid-19-l-1-8%2525-dei-casi-italiani-%25C3%25A8-in-et%25C3%25A0-pediatria-le-patologie-preesistenti-raddoppiano-rischi)